

# «Non riusciamo a prepararci a dovere»

*Stoytchev: «Troppo stanchi, ci siamo trovati in difficoltà»*

## PAROLA DI COACH



Il tecnico bulgaro Radostin Stoytchev incita la sua Itas Diatec dopo il ko

“E' vero, la Sisley ha giocato bene. La grande differenza l'ha fatta la pallavolo veloce di Ricardo...”

**TREVISO.** Rado Stoytchev si presenta in sala stampa con la sua consueta flemma.

**Si aspettava una Sisley così?**

Treviso contro di noi ha sempre giocato molto bene, è un successo maturato soprattutto per merito suo, il gioco veloce di Ricardo ci ha messo in difficoltà. Da parte nostra dico che eravamo in difficoltà, non come voglia di giocare ed impegno ma dal lato fisico; ci mancavano Birarelli e Sokolov che ci poteva dare una grossa mano perché Vissotto a questo punto è davvero tanto stanco, anzi devo dire che Leandro è stato bravissimo a lottare comunque. Anche a me ogni tanto capitava la tachicardia, a lui non era mai successo, una volta tornati faremo tutti i controlli.

**E qualche problema fisico l'hanno anche Corsini e i due palleggiatori?**

Il problema è che senza allenamenti è dura mantenere un ritmo alto di gioco, in pratica la squadra non fa altro che viaggiare e giocare, non riusciamo a prepararci come desideriamo. E in questa fase del campionato è difficile fare i conti con la stanchezza generale, Vissotto ad esem-

pio ha giocato due tornei di fila molto lunghi, è tornato e subito è dovuto scendere in campo, tutto questo a mio avviso è sbagliato, è una mancanza di rispetto nei confronti dei giocatori, un calendario pieno di impegni senza riposo è veramente pericoloso.

**Anche la Sisley era senza Horstink...**

Sicuramente lui è un giocatore importante: io non so se Treviso è la squadra più forte che abbiamo incontrato, ce ne sono anche altre, e questa è la ricchezza del campionato italiano, ci sono 4-5 formazioni in grado di giocare veramente ad alto livello.

**Treviso è diventata la vostra bestia nera?**

E' un problema tecnico, non psicologico. La differenza l'ha fatta appunto la pallavolo veloce di Ricardo, uno che varia molto in suoi palleggi e per questo è imprevedibile. Treviso ha elementi di esperienza, sanno come giocare, hanno sfruttato a meraviglia i nostri buchi. Fra l'altro ogni avversario sa che con noi deve forzare la battuta: è stata decisiva in particolare quella di Maruotti che tutti noi abbiamo visto fuori, poi a battere è andato Fei e la gara si è complicata.

